

MANDATO AI CATECHISTI ANNUNCIAMO L'AMORE DI GESÙ

Il «Mandato», da celebrare durante l'Eucaristia domenicale, prevede la consegna, a ogni catechista, della Lettera enciclica di papa Francesco *Dilexit nos*, cui si ispira questa celebrazione, che intende orientare a prendere nuova consapevolezza dell'amore di Gesù verso di noi, per accoglierlo e testimoniare; e del portachiavi sul Giubileo della speranza (paolonestore.it). È bene che il «Mandato» sia conferito dal Vescovo, per evidenziare la ministerialità del servizio catechistico (Incontriamo Gesù, 78).

Canti: Aa.vv., **LA MESSE È MOLTA**, Paoline.

Sigle: **G.** = guida-catechista; **C.** = celebrante; **Cc.** = catechisti.

Canto: **GESÙ È LA SORGENTE** (Giosy Cento)

Dopo il saluto del celebrante

G. Carissimi catechisti e catechiste, ragazzi e giovani, comunità tutta, in questa Eucaristia di inizio dell'anno catechistico siamo qui, radunati dal Signore, per accogliere la sua chiamata, sintonizzarci con il Cuore di Gesù scoprendo il suo amore immenso per ognuno di noi e, così, annunciare «come missionari innamorati la bontà e la bellezza dell'Amato» (*cf. n. 209*).

Papa Francesco nell'Enciclica *Dilexit nos* ci invita: «Andiamo al Cuore di Cristo, il centro del suo essere, che è una fornace ardente di amore divino e umano ed è la massima pienezza che possa raggiungere l'essere umano. Lì, in quel Cuore, riconosciamo noi stessi e impariamo ad amare. Questo Cuore Sacro è il principio unificatore della realtà, perché "Cristo è il cuore del mondo; la sua Pasqua di morte e risurrezione è il centro della storia, che grazie a lui è storia di salvezza"» (*cf. nn. 30-31*).

Ci predisponiamo a riprendere i percorsi di catechesi, lasciandoci immergere da Gesù nel suo Cuore, perché accogliendo «i tesori della sua luce e del suo amore» diventiamo operatori di pace, giustizia e solidarietà, recuperando ciò che è più importante e necessario per noi e gli altri: il cuore (*cf. n. 31*).



RITO DEL MANDATO

Dopo l'omelia il celebrante chiama i catechisti per nome ed essi si dispongono in cerchio attorno all'altare.

C. In questo nuovo anno pastorale chiediamo al Signore di farci crescere, come catechisti e popolo di Dio, nell'appartenenza a lui, che si è fatto vicino a noi, ci ha reso suoi amici e riversa il suo amore nei nostri cuori per comunicarsi ai fratelli e alle sorelle (nn. 34ss). «La Chiesa ha scelto l'immagine del cuore per rappresentare l'amore umano e divino di Gesù Cristo, il nucleo più intimo della sua Persona, e per chiamarci a una relazione personale, di incontro e di dialogo con lui» (cfr. n. 54).

Lo Spirito Santo apra i nostri cuori umani alla pienezza dell'«uomo interiore», che è nel Cuore di Cristo ed effonda, in particolare sui catechisti e sugli evangelizzatori, i suoi doni perché, come *pellegrini di speranza*, comunichiamo il Vangelo della misericordia di Gesù e formiamo comunità che operano per il bene degli altri (cfr. n. 75).

Canto: VIENI SANTO SPIRITO DI DIO (Francesco Buttazzo, *Vieni soffio di Dio*, Paoline)

Dialogo con i catechisti

Rivolto ai catechisti, il celebrante prosegue:

C. Carissimi catechisti e catechiste, Dio Padre, al quale è sempre rivolto il Cuore del Figlio, vi ama di un amore eterno e vi chiama a essere testimoni di Gesù risorto, maestri e accompagnatori, nutrendovi della sua Parola e dell'Eucaristia. Siete pronti, come discepoli, a ripartire ogni giorno per protendervi verso nuovi orizzonti? Siete disposti ad affidarvi al Signore, perché egli compia la sua opera di salvezza tramite voi?

Cc. Sì, lo siamo.

C. Credete nel Signore Gesù, risorto e vivo, che nel suo Cuore umano ci rivela l'amore umano-divino e ci inonda della sua gloria, perché doniamo luce, amore, libertà e speranza a tutti?

Cc. Sì, fermamente crediamo.

C. Credete nello Spirito Santo, Amore, che riempie il Cuore di Cristo e arde in lui, e ci inserisce come pietre vive nel Corpo di Cristo, dove suscita carismi e ministeri per il servizio della comunità?

Cc. Sì, fermamente crediamo.

C. Siete disposti a vivere in comunione con le sorelle e i fratelli nella Chiesa madre e, sostenuti da Maria, Madre di Gesù e nostra, a impegnarvi con gratuità, per portare frutti di vita, di servizio e fraternità, che il Cuore di Cristo produce attraverso di noi?

Cc. Sì, con amore ci impegniamo.

C. Rendiamo grazie alla Trinità SS.ma, fonte inesauribile di amore e di speranza, che vi ha scelti, affidandovi nella Chiesa la missione di annunciare la Parola di salvezza, di accompagnare e confortare. Il Padre, per il Figlio, nello Spirito Santo, porti a compimento il suo progetto di amore su di voi e la missione che vi affida (cfr. nn. 72, 67, 75, 163).

T. Amen.

Consegna dell'Enciclica e del portachiavi

C. Ricevete la Lettera enciclica di papa Francesco *Dilexit nos* e il portachiavi del *Giubileo della speranza*, come segni dell'amore di Gesù; egli ha sete di essere amato da ciascuno di noi. Rispondiamo alla richiesta del suo Cuore, che è l'amore, ricambiando *amore per amore* e donando speranza a tutti (cfr. n. 166).

T. Amen.

Preghiera dei fedeli

C. In quest'anno di conclusione del Giubileo «Pellegrini di speranza», imploriamo dal Signore il dono della fiducia in lui «senza riserve», perché il divino Cuore di Gesù si sostituisca al nostro e gli affetti, i desideri, i pensieri suoi siano al posto dei nostri, così da giungere ad affermare con san Paolo: «Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me» (Gal 2,20) (cfr. n. 122).

G. Preghiamo insieme e diciamo:

Padre, infondi in noi l'amore di Gesù.

- **Padre della vita**, dona alla tua Chiesa la grazia di lasciarsi abitare e trasformare dall'amore di Gesù, per essere sacramento di unità, pace, servizio e cura per tutte le persone, soprattutto per i poveri, i migranti, gli emarginati. *Preghiamo.*
- **Padre della luce**, fa' che il papa, i vescovi, i presbiteri, i consacrati e tutti i cristiani si lascino trasformare dalla parola di Dio e dall'Eucaristia, per sintonizzarsi con il Cuore di Gesù e annunciare il suo amore a tutti con dedizione e audacia. *Preghiamo.*
- **Padre di amore**, sostieni le persone angosciate a causa delle guerre o di altre calamità, i sofferenti, gli ammalati e fa' che trovino consolazione nel Cuore di Gesù, sperimentando la sua tenerezza e il suo abbraccio vitale. *Preghiamo.*
- **Padre di bontà**, concedi ai catechisti e a tutti gli evangelizzatori di vivere in unione intima con Gesù perché lo Spirito Santo riversi in loro fiumi di acqua viva da elargire ai fratelli e alle sorelle con gioia ed esultanza. *Preghiamo.*
- **Padre di tenerezza**, dona ai ragazzi e ai giovani di accogliere la dolcezza dell'amore di Gesù, per ricambiarlo con tutto il cuore e impegnarsi nella cura amorevole delle persone, dell'ambiente che abitano, senza lasciarsi sedurre da falsi idoli e proposte dannose. *Preghiamo.* (Cfr. nn. 167ss.)

C. **Dio, nostro Padre, Trinità d'amore**, fa' che ogni nostro gesto, impegno e ogni nostra parola, per intercessione di Maria, Madre della Speranza, contribuiscano a costruire la civiltà dell'amore, il regno del Cuore di Gesù, dove splende il bene e la bellezza, per la salvezza dell'umanità. Per Cristo, nostro Signore.

T. Amen.

Canto di comunione: CIELI NUOVI E TERRA NUOVA (Daniele Ricci)

Benedizione solenne • Canto finale: ANNUNCEREMO CHE TU (Paolo Auricchio)

